

Allegato

DETERMINAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE ALER

La legge regionale n. 16/2016 prevede all'art. 12 che il trattamento economico del Direttore generale venga determinato dal Presidente dell'ALER con riferimento ai limiti massimi individuati dalla Giunta regionale tenendo conto della complessità delle attività risultanti dal bilancio e della consistenza del patrimonio di ogni ALER, nonché della retribuzione dei Direttori generali della Giunta regionale.

In analogia al sistema retributivo dei Direttori generali e dei Direttori centrali della Regione Lombardia, ai sensi della L.r. 20/2008, art. 29, il trattamento economico dei Direttori generali delle ALER viene suddiviso nelle componenti di retribuzione fissa e di retribuzione variabile di risultato, definendone i rispettivi limiti massimi.

Sia per consistenza di patrimonio che per le attività risultanti dal bilancio, ALER Milano rappresenta la realtà più complessa e con DGR 5 novembre 2018 n 719 a tale azienda è stato riconosciuto il limite massimo del trattamento economico del Direttore generale (comprensivo di retribuzione annua lorda, retribuzione di risultato lorda e altre voci lorde), pari ad € 180.000,00, di cui € 144.000,00 quale limite massimo per la retribuzione fissa e in € 36.000,00 quale limite massimo per la retribuzione variabile di risultato.

Per stabilire la graduazione del trattamento economico dei Direttori generali delle altre ALER è stato utilizzato il medesimo criterio, utilizzato con la D.G.R. 23 dicembre 2013 n. 1207, per determinare l'indennità di carica dei Presidenti. Il Presidente di ALER Pavia Lodi ha peraltro messo in evidenza come i limiti massimi di trattamento economico stabiliti per il Direttore generale di ALER Pavia Lodi siano penalizzanti, se paragonati alla retribuzione di altri dirigenti della medesima azienda e alla complessità dell'attività.

Tali considerazioni, con riguardo alla complessità dell'attività aziendale, vanno tenute in debito conto, stante le caratteristiche strutturali di ALER Pavia Lodi, che si caratterizza per una particolare complessità legata alla vetustà del patrimonio e a una maggior fragilità degli utenti (circa il 30% in area della protezione, rispetto al 22-24% delle altre aziende).

Peraltro, va evidenziato che non tutte le attività in capo al Direttore Generale nel vigente impianto normativo presentano livelli di delicatezza e carichi di lavori che siano diretta funzione della dimensione del patrimonio e dell'organico di un'Azienda, ed anzi nelle ALER di minori dimensioni può essere richiesta la copertura di una maggior pluralità di compiti (si ricorda che le problematiche finanziarie dell'Azienda le hanno imposto la riduzione del personale dirigenziale rispetto al passato).

Nel confermare pertanto l'impianto della DGR, in cui si individuano quattro fasce, si ritiene di rivedere la fascia di ALER LODI-PAVIA, per cui il limite massimo del trattamento economico del Direttore generale viene stabilito pari al 65% di quello di ALER Milano, passando da 108.000€ a 117.000 €.

ALER	LIMITI MASSIMI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO <i>(comprensivo di retribuzione annua lorda, retribuzione di risultato lorda e altre voci lorde)</i>		
	Retribuzione fissa	Retribuzione di risultato	Retribuzione totale
MILANO	€ 144.000	€ 36.000	€ 180.000
BRESCIA- CREMONA- MANTOVA	€ 115.000	€ 29.000	€ 144.000
VARESE- BUSTO ARSIZIO-COMO- MONZA E BRIANZA	€ 115.000	€ 29.000	€ 144.000
BERGAMO-LECCO- SONDRIO	€ 101.000	€ 25.000	€ 126.000
PAVIA-LODI	€ 94.000	€ 23.000	€ 117.000